



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=95111>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
 CONSUMO CRITICO ANTIRACKET E CITTADINANZA ATTIVA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
 Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.  
 Area di intervento: Educazione e promozione della legalità  
 Cod. E 13

**DURATA DEL PROGETTO:**  
 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
 Agire sulle leve formative/educative del nostro sistema al fine di favorire un cambiamento (culturale) rispetto ai valori ed agli atteggiamenti oggi esistenti nella comunità in merito al sistema mafioso, cercando di promuovere la cittadinanza attiva e responsabile, una difesa civica del territorio ed un consumo critico ed etico.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Azioni	Attività	Ruolo del volontario
Azione 1.1 Aumentare la consapevolezza del consumo critico -antiracket sul territorio	attività 1.1.1 programmazione e contatti con gli operatori economici della rete "Pizzo free".	Gli operatori volontari contatteranno gli operatori economici della rete "Pizzo free" per vedere le disponibilità per la realizzazione dei momenti-appuntamenti.
Azione 1.2 Accrescere la conoscenza delle esperienze imprenditoriali e civili costruite in un contesto di legalità	attività 1.1.2 realizzazione di momenti-appuntamenti di consumo critico antiracket presso singole attività commerciali della rete finalizzati a sensibilizzare i cittadini alla pratica degli acquisti consapevoli e solidali.	Gli operatori volontari supporteranno il personale dell'ente per il lavoro di segreteria nell'organizzazione degli incontri (reperimento materiale documentario, fotocopie, realizzazione carpette...); Saranno di supporto nella sistemazione location per la realizzazione degli incontri; Si occuperanno della gestione e sistemazione PC e/o proiettori.
	attività 1.2.1 Consolidare la prassi del consumo critico nel tessuto locale palermitano attraverso la creazione di momenti di incontro tra Associazione ed operatori economici aderenti alla rete di Addiopizzo	
Azione 2.1 Estendere la rete di consumo critico antiracket attraverso il coinvolgimento di nuovi cittadini ed operatori economici	attività 2.1.1 Individuazione delle attività commerciali circoscritte nelle diverse aree territoriali della città	Gli operatori volontari, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, creeranno un elenco di tutte le attività commerciali divise per circoscrizioni al fine di una migliore analisi della situazione territoriale

	<p><b>attività 2.1.2.</b> Programmazione audizioni per l'ascolto e l'inserimento di operatori economici nella rete di Addiopizzo</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale dell'ente nella programmazione degli incontri degli operatori economici che richiedo l'inserimento nella rete di Addiopizzo</p>
	<p><b>Attività 2.1.3</b> Creazione di un sistema di tutoraggio in favore degli operatori economici della rete pizzo-free, che preveda un regolare contatto telefonico con tutti i suddetti commercianti e una costante e puntuale presenza</p>	<p>Gli operatori volontari contatteranno gli operatori economici della rete "pizzo-free" periodicamente tramite telefono, segnalando, in caso di bisogno, casi che richiedano attenzione e parteciperanno alla creazione del sistema di tutoraggio per il loro supporto.</p>
	<p><b>Attività 3.1.1</b> Volantinaggi c/o le vie commerciali al fine di promuovere l'adesione delle imprese alla lista, e/o l'eventuale denuncia di richieste di pizzo</p>	<p>Gli operatori volontari, con il supporto del personale dell'ente, si recheranno c/o le vie commerciali distribuendo volantini informativi sulla rete di Addiopizzo e, eventualmente, segnaleranno le varie richieste da parte degli esercizi commerciali.</p>
	<p><b>Attività 3.1.2</b> Programmazione e organizzazione di dibattiti pubblici c/o la sede di attuazione e sul territorio con il coinvolgimento delle reti educative per il coinvolgimento dei giovani</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla programmazione degli eventi attraverso attività di segreteria (sistemazione materiale documentario, fotocopie, realizzazione carpette...) e supporteranno il personale nell'allestimento della <i>location</i> dell'evento. Inoltre, si occuperanno di promuovere l'evento presso le agenzie educative (scuole, università...).</p>
<p><b>Azione 3.1</b> Avviare un percorso di informazione e sensibilizzazione per prevenire e contrastare fenomeni estortivi e contrastare ogni forma di violenza</p>	<p><b>Attività 3.1.3</b> Attuare la strategia dello storytelling per raccontare le storie dei commercianti che hanno detto "no alla mafia" durante ricorrenze e incontri mirati</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione degli incontri di Storytelling.</p>
	<p><b>Attività 3.1.4</b> creazione di un servizio di newsletter mensile da indirizzare alla rete di consumo critico (cittadini/consumatori, operatori economici, sostenitori), che informi sull'attività dell'associazione o, inoltre, rassegna stampa quotidiana sui temi, le iniziative e le attività che rientrano nell'alveo del movimento. oppure, infine, promozione c/o i media nazionali e internazionali di tutti gli interventi di contrasto al racket operate nel territorio palermitano e gestione rassegna stampa</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di gestire il servizio quotidiano di newsletter attraverso il reperimento quotidiano di notizie e l'invio di email all'utenza (cittadini/consumatori, operatori economici, scuole, famiglie e sostenitori) sulle attività dell'ente. Supporterà il personale nella comunicazione e nell'organizzazione di conferenze stampa e di contatti con i principali media; supporterà il personale nella redazione di articoli, creazioni video per la rassegna stampa e, infine, si occuperà dell'animazione dei social network.</p>
<p><b>Azione 4.1</b> Educare alla legalità e alla partecipazione attraverso l'informazione e la sensibilizzazione</p>	<p><b>Attività 4.1.1</b> Organizzazione di incontri dentro gli istituti scolastici per incontrare le nuove generazioni, non solo entrando nelle aule, ma anche accogliendo molti studenti in visita nella sede di Addiopizzo, bene confiscato alla mafia, intitolata a Mario Bignone. Durante gli incontri vengono ripercorse le tappe principali della storia di</p>	<p>Gli operatori volontari, si occuperanno di contattare gli istituti scolastici per proporre incontri e dibattiti con gli studenti; saranno di supporto nella guida al bene confiscato e fungeranno da mediatori nel racconto dinamico di eventi storici che trattano il tema della legalità. Si occuperanno, inoltre, di supportare il personale nell'organizzazione logistica</p>

	Addiopizzo, le attività in cui sono impegnati e l'evoluzione della strategia elaborata per contrastare il pizzo e il sistema di potere mafioso. Un racconto dinamico per invitare gli studenti a sperimentare il fare concreto, mentre ci si confronta intorno ai temi della legalità e della giustizia sociale per dare vita al volontariato e alla partecipazione	degli incontri e nell'attività di segreteria organizzativa per la produzione di materiale documentario.
--	---	---

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=95111>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti:4 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
 Flessibilità negli orari della giornata (mattina, pomeriggio); riservatezza; disponibilità a svolgere attività all'esterno della sede.  
 Disponibilità a svolgere occasionalmente attività il sabato nel rispetto dei giorni a settimana.  
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.  
 Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

giorni di servizio settimanali ed orario

5	MonteOreAnnuale	1145
---	-----------------	------

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
 Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio  
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale  
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto  
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio  
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti  
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
 Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive  
 Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.  
 Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.  
 I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.  
 Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCU indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dal dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso Arci Servizio Civile Sicilia via Carlo Rao, 16 Palermo

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'Associazione "Comitato Addiopizzo" Odv, in via Lincoln 131

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

TUTELIAMO IL NOSTRO TERRITORIO: CITTADINANZA ATTIVA E VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1

→Ore dedicate  
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3

→Attività di tutoraggio  
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.  
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6